

INIZIATIVA CANTONALE (art. 106 LGC)

Intervenire a difesa del potere d'acquisto delle salariate e dei salariati, in attività o pensionati – modifica del Codice delle Obligazioni

del 17 ottobre 2022

È sotto gli occhi di tutti l'aumento del costo della vita dei salariati, siano essi in attività o pensionati: un costo che rischia di minare fortemente il loro potere di acquisto. Una diminuzione del potere d'acquisto, come noto, non solo porta pregiudizio alle condizioni di vita materiale delle persone e dei nuclei famigliari, ma ha anche un effetto depressivo sullo sviluppo economico, venendo a mancare un sostegno sotto forma di domanda.

L'attuale quadro legislativo, atto a tutelare gli interessi, non tutela in nessun modo il potere d'acquisto delle salariate e dei salariati (in attività o in pensione) che vivono in Svizzera.

È di conseguenza urgente e prioritario intervenire proponendo, attraverso un'iniziativa cantonale, la modifica della legge federale onde poter intervenire su salari e pensioni.

Proponiamo dunque la seguente iniziativa cantonale volta alla modifica dell'articolo 322 del Codice delle Obligazioni (CO):

art. 322

cpv 1 Il datore di lavoro deve pagare il salario convenuto o d'uso o stabilito mediante contratto normale o contratto collettivo.

cpv 2 Se il lavoratore vive in comunione domestica con il datore di lavoro, il suo mantenimento nella casa con vitto e alloggio fa parte del salario, salvo accordo o suso contrario

cpv 3 (nuovo) Con effetto al 1° gennaio di ogni anno, il salario convenuto viene adeguato in base alla variazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo allestito dall'Ufficio Federale di Statistica del mese di novembre. Un'eventuale variazione negativa dell'indice nazionale dei prezzi al consumo non ha effetto sul salario.

Per MPS-POP-Indipendenti
Matteo Pronzini
Arigoni Zürcher - Lepori Sergi